



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento della Funzione Pubblica*

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali  
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

*trasmissione di n. 4 pagine per pec*

Prot. 12549 del 27.02.2020

Ai Ministeri  
Direzione Generale Affari Generali e  
Personale  
(tramite gli Uffici di Gabinetto)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
- Segretariato Generale

Al Consiglio di Stato

Alla Corte dei Conti

Al Consiglio Superiore della  
Magistratura

All' Avvocatura Generale dello Stato

All' Agenzia Italiana del Farmaco

Ai Prefetti della Repubblica  
(tramite il Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato  
nelle Regioni e nelle Province Autonome

Alle Agenzie Fiscali

Ai Comandi del Corpo Nazionale dei  
Vigili del Fuoco  
(tramite il Dipartimento dei Vigili del  
Fuoco del Ministero dell'Interno)

Alle Agenzie, Amministrazioni, Aziende,  
Enti ed Istituzioni Autonome

Agli Enti Pubblici non Economici  
nazionali, regionali e locali  
(tramite le Amministrazioni vigilanti)

Agli Enti di Ricerca, Sperimentazione e  
Protezione Ambientale  
(tramite le Amministrazioni vigilanti)

Agli Assessori alla Sanità  
delle Regioni e delle Province Autonome

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti ed  
Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona  
(ex IPAB)  
(tramite gli Assessorati alla Sanità delle  
Regioni e nelle Province Autonome)

Alle Regioni, alle Province, ai Comuni,  
alle Comunità Montane e loro Consorzi  
ed Associazioni  
(tramite gli Organi dello Stato e del  
Governo)

Alle AA.TT.EE.RR.  
(tramite la Federcasa)

Alle CCIAA  
(tramite l'Unioncamere)

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative e  
Universitarie  
(tramite il MIUR)

Alle Istituzioni Scolastiche all'Estero  
(tramite il Ministero degli Affari Esteri)

e p.c. Alla Commissione di Garanzia  
dell'attuazione della legge sullo  
sciopero nei servizi pubblici  
essenziali

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
- Dip. per il Coordinamento  
Amm.vo

## **OGGETTO: Sciopero generale del 9 marzo 2020 di tutte le categorie pubbliche e private**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che le Associazioni Sindacali sotto elencate hanno proclamato lo **sciopero generale** per la giornata del **9 marzo 2020** di tutte le categorie pubbliche e private, con le seguenti modalità:

- l'Associazione Sindacale Slai Cobas per il sindacato di classe ha proclamato lo sciopero generale che si svolgerà a livello nazionale in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e i lavoratori a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici;
- l'Associazione Sindacale USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 ha proclamato lo sciopero generale nazionale per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici, per tutti i comparti, aree pubbliche (compresa Scuola) e le categorie del lavoro privato e cooperativo. Per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con articolazione oraria dalle ore 8 alle ore 14;
- l'Associazione Sindacale USB - Unione Sindacale di Base ha proclamato lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private. Adesione della USB Pubblico Impiego;

- l'Associazione Sindacale CUB – Confederazione Unitaria di Base ha proclamato lo sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati, compreso il primo turno montante per i turnisti. Per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con articolazione oraria dalle ore 8 alle ore 14;
- l'Associazione Sindacale USI CIT – Unione Sindacale Italiana ha proclamato lo sciopero generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato. Adesione della USI - Educazione;
- l'Associazione Sindacale Cobas Sanità, Università e Ricerca ha proclamato lo sciopero generale di tutto il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale.

Lo sciopero interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e dalle norme pattizie, definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 ed è sottoposto alle conseguenti limitazioni affinché siano assicurate le prestazioni indispensabili, nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Pertanto, le Amministrazioni in indirizzo sono tenute ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90, considerato che il personale interessato ha l'obbligo di esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle deliberazioni della Commissione di Garanzia.

Al riguardo, si rammenta che l'applicazione della suddetta normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità di ciascuna singola Amministrazione.

Le suddette Amministrazioni sono, altresì, tenute a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con l'occasione si precisa che l'unica modalità di comunicazione valida per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990 è quella tramite la citata procedura GEPAS, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Pertanto, si rammenta alle amministrazioni in indirizzo di utilizzare, al fine di fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo [www.perlapa.gov.it](http://www.perlapa.gov.it), adottando celermente tutte le misure per garantire, **entro le ore 14,00 del giorno di effettuazione dello sciopero**, la trasmissione dei dati provvisori di adesione e entro i successivi 30 giorni la trasmissione dei dati di adesione consolidati.

Per eventuali problemi di carattere tecnico, relativi all'invio dei dati, l'Amministrazione può inoltrare la richiesta di assistenza inviando una mail al seguente indirizzo: [perlapa@governo.it](mailto:perlapa@governo.it) inserendo nell'oggetto "GEPAS – problema tecnico" e nel testo della mail la fattispecie riscontrata, allegando lo screenshot.

Per qualsiasi problematica di natura amministrativa è possibile contattare lo scrivente ufficio all'indirizzo mail: [comunicazionescioperi@funzionepubblica.it](mailto:comunicazionescioperi@funzionepubblica.it).

Con riferimento esclusivo al Comparto Scuola, l'applicazione dell'art. 5 della predetta legge 146/90 verrà assicurata sia dalle istituzioni scolastiche, che avranno cura di

trasmettere le informazioni previste utilizzando l'apposita procedura disponibile sul Sistema Informativo dell'Istruzione, sia dall'Ufficio di Gabinetto del MIUR, che provvederà all'inserimento aggregato dei dati di adesione nell'applicativo GEPAS, entro le ore 14,00 del giorno di effettuazione dello sciopero per i dati provvisori e nel più breve tempo possibile per i dati consolidati.

Con l'occasione si comunica a codeste Amministrazioni che sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo: [www.funzionepubblica.gov.it/dipartimento-della-funzione-pubblica](http://www.funzionepubblica.gov.it/dipartimento-della-funzione-pubblica) è disponibile il **“Cruscotto degli scioperi”**, attraverso il quale è possibile conoscere le informazioni più importanti connesse alla proclamazione, allo svolgimento e alla rilevazione dei dati di adesione agli scioperi in corso nel pubblico impiego.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
(Dott. Valerio Talamo)

